

Autostrade, l'allarme della Polstrada

Sono comprensibilmente preoccupati gli operatori della Polizia stradale che lavorano sull'autostrada che attraversa l'Abruzzo. Una tensione molto ben espressa dal segretario Ugl Abruzzo, Claudio Ciucci, che diffonde una nota inviata al Ministero dell'Interno all'Ufficio per le relazioni sindacali. Il riferimento è alla «Stradale-Compartimento Abruzzo» e interessa il personale impiegato nei servizi di vigilanza autostradale lungo le A24 e A25. L'oggetto della missiva è Richiesta chiarimenti e la lettera allude chiaramente al «recente servizio televisivo riguardante lo stato dei viadotti dell'autostrada A24 e A25 nell'ambito del quale sono stati denunciati gravi decadimenti strutturali nei piloni di sostegno».

Dopo i tragici fatti del ponte Morandi a Genova, scrive Ciucci, «appare inutile sottolineare lo stato di grave preoccupazione dei cittadini che percorrono l'A24 e A25, i quali chiedono lumi e rassicurazioni anche alla Polizia stradale, impegnata quotidianamente nella vigilanza autostradale di quelle vie di comunicazione. La programmata riunione del prossimo 10 ottobre, tra il Dipartimento programmazione economica presso il Cipe e la società Strada dei Parchi, concessionaria delle autostrade abruzzesi e laziali A24 e A25, per discutere del nuovo piano economico finanziario, se anche andasse a buon fine, prevederebbe un prolungato impegno temporale, nel corso del quale i nostri colleghi saranno comunque sovraesposti ai rischi strutturali e lavorativi di chi è chiamato ad operare quotidianamente ed a rispondere per primo in caso di emergenza, esattamente come accaduto a Genova». In particolare le Sottosezioni di Pratola Peligna, L'Aquila Ovest, Avezzano e i distaccamenti Polizia stradale di Carsoli, di Castel di Sangro e di Sulmona, così come tutto il personale della Sezione Polizia stradale L'Aquila e fino alla competenza della Polizia stradale Roma Est, «si troveranno a dover operare in un contesto di difficoltà, non ovviabile in assenza di informazioni e procedure chiare da adottare, a salvaguardia della propria ed altrui incolumità».

E la conclusione accenna al fatto che la Società Strada dei Parchi sia immediatamente coinvolta dal Servizio Polizia stradale per «tutelare i colleghi operanti sui tratti autostradali di competenza, fornendo ogni supporto logistico e chiare rassicurazioni sulla percorribilità e sicurezza dei tratti coinvolti».